

INIZIATIVA DELLA SOCIETÀ SPECIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

# T2i crea Infotech per difendere i brevetti delle imprese

► TREVISO

Come valorizzare marchi e brevetti? Ci pensa T2i, la nuova società consortile per l'innovazione promossa dalle Camere di Commercio di Treviso e Rovigo, con il suo servizio Infotech. Secondo gli ultimi dati Treviso è la seconda provincia più innovativa d'Italia tra quelle cioè che tra il 2009 e il 2013 hanno depositato il maggior numero di brevetti. Milano, è la provincia capitale del design, con il 15% delle domande italiane depositate in Europa, subito dopo c'è proprio Treviso (6,6%) seguita da Udine (5,5%). Il punto oggi è come valorizzare questo patrimonio, magari sfruttando la legge di Stabilità del 2015 che ha introdotto, tra le altre misure, il regime fiscale agevolato del "Patent box" per i redditi derivanti dallo sfruttamento diretto o indiretto dei beni immateriali. Si tratta di una misura che mira a incentivare, attraverso la leva fiscale, le imprese a collocare in Italia i propri beni immateriali, piuttosto che posizionarli in altri Paesi.

T2i è una delle prime realtà italiane a mettere a disposizione delle imprese una metodologia che permette di fondere i dati di bilancio con un'analisi del capitale immateriale per favorirne la valorizzazione in termini

di migliore defiscalizzazione e di accesso al credito. Attraverso Infotech raccoglie informazioni sui titoli di proprietà esistenti, in modo che l'azienda non disperda risorse: secondo le statistiche una domanda di registrazione di marchio su cinque oggi subisce opposizione da parte di terzi. «Molte realtà, soprattutto quelle di dimensioni minori, pur possedendo diversi tipi di diritti di proprietà intellettuale, non ne sono consapevoli, non li proteggono o non hanno le competenze per utilizzarli e fare business. Quando il percorso viene intrapreso in molti casi la procedura di deposito si conclude con una opposizione da parte di terzi. Per evitare che ciò avvenga il compito di t2i, attraverso il suo ufficio Infotech, è quello di mettere a disposizione delle imprese strumenti per conoscere e analizzare il mercato e per valutare la strategia da percorrere nell'affrontare nuovi mercati. «Nel 2014 sono state oltre 820 le ricerche documentali effettuate da t2i», spiega Elisa Toniolo responsabile del servizio Infotech. «La valorizzazione dei titoli di proprietà si realizza tutelandoli, legandoli al business e rendendoli trasferibili», aggiunge Pier Carlo Cuccia, esperto in consulenza per le piccole e medie imprese. (s.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

